

MMSE 8/30 Sulla relazione paritaria e il rispondere alle domande

Testo inviato da Ala Aricova (OSS) per il Corso di supervisione sui casi difficili, tenutosi su zoom, nel periodo ottobre 2023 – marzo 2024. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza la pubblicazione su www.gruppoanchise.it e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante. Al termine commento di a cura di Pietro Vigorelli.

Il conversante

Anna, 84 anni, lavorava come assistente alla poltrona dentistica. Vive in struttura da circa due anni, presenta diagnosi pregressa di poliomielite, deterioramento cognitivo, disorientamento nello spazio e nel tempo, con wandering in carrozzina, continuo stato di agitazione. Aggressiva verbalmente e fisicamente sia con il personale che con altri ospiti. Spesso non dorme di notte. Dimostra interesse per la musica ed il canto.

La conversazione e il contesto

In RSA. Durata: 6 minuti e 9 secondi.

Il testo

1. OSS: Ciao Anna! cosa dicevi?
2. ANNA: dicevo che abitavo in Via Dei Campi al numero 10, se mi ricordo bene, cose così, con i miei genitori. Io adesso ho una gran confusione in testa, perché non so a che ora dobbiamo andare e cosa dobbiamo fare.
3. OSS: hai voglia di andare a casa?
4. ANNA: Sì anche, ma soprattutto questa confusione che mi è venuta in testa...
5. OSS: per che cosa ti viene questa confusione in testa?
6. ANNA: perché si vede che io avevo la mania di andare a casa. Questo mi impedisce, credo, qualcosa di più
7. OSS: mmh
8. ANNA: io adesso non so come fare ad andare a casa
9. OSS: hai tanta voglia di andare a casa?
10. ANNA: sì tanta voglia ma anche tanta angoscia
11. OSS: non ti piace stare qua?
12. ANNA: sì che mi piace! E mi piace anche casa mia per dire. Che bel sorriso che hai!
13. OSS: ti piace?
14. ANNA: molto! Poi ho la mania di lavorare con i dentisti, io ho lavorato molti anni con i dentisti, ho la mania di vedere
15. OSS: di vedere bei sorrisi!
16. ANNA: allora è per quello, e poi sei bella
17. OSS: grazie grazie
18. ANNA: davvero eh? io non sto scherzando...
19. OSS: sei stata sposata Anna?
20. ANNA: sì, con due figli

21. OSS: come si chiamano?
22. ANNA: Grazia e Riccardo
23. OSS: un maschio ed una femmina
24. ANNA: eh?
25. OSS: e dove lavora la femmina?
26. ANNA: ee aaa ancora sta studiando poi la femmina, che ho lavorato sempre da un dentista
27. OSS: ti piaceva fare il tuo lavoro?
28. ANNA: molto, molto così. È la vita
29. OSS: è la vita
30. ANNA: tu sei sposata?
31. OSS: sì
32. ANNA: hai dei figli?
33. OSS: sì, due maschi
34. ANNA: allora bellissimo
35. OSS: eh sì, però avevo voglia di avere una femmina
36. ANNA: eh sì? allora?
37. OSS: così è successo, sono rimasta con due maschi
38. ANNA: eh beh tanto è la stessa cosa
39. OSS: la stessa cosa, dico anch'io
40. ANNA: il bene che si vuole hai figli è la stessa cosa
41. OSS: vuoi bene ai tuoi figli?
42. ANNA: Io sì, molto
43. OSS: più al maschio o alla femmina?
44. ANNA: maschio e femmina sono la stessa cosa
45. OSS: lo stesso amore per due
46. ANNA: però lo stesso io sono angustata, perché mia figlia torna a casa da lavorare e allora io sono qui
47. OSS: tu hai voglia di andare a casa per aiutare tua figlia?
48. ANNA: sì
49. OSS: a pulire la casa, con i nipoti
50. ANNA: sì con i nipoti, con tutti quanti, la baracca
51. OSS: la baracca
52. ANNA: sì, io la chiamo baracca
53. OSS: tutta la casa di tua figlia
54. ANNA: sono così carini però danno da fare
55. OSS: i nipoti sono così, non stanno fermi
56. ANNA: sì sì
57. OSS: sempre occhi eh?
58. ANNA: occhio, occhio, sì e poi la cosa carina è quando si mettono tutti insieme e giocano e fanno, è carina anche quello
59. OSS: sì
60. ANNA: che daffare! perché è un po' così
61. OSS: anche le feste, di solito le facevate insieme?
62. ANNA: sì sempre, anche adesso facciamo assieme sempre
63. OSS: sempre
64. ANNA: è molto importante

65. OSS: la famiglia è molto importante
66. ANNA: per me
67. OSS: l'amore per una famiglia è al primo posto
68. ANNA: sì hai ragione, quanto hai ragione! Come sei bella! Davvero!
69. OSS: grazie, grazie
70. ANNA: hai un sorriso, ah c'è un'altra, io ho male dappertutto
71. OSS: perché?
72. ANNA: è la vecchiaia, cioè, ho male
73. OSS: piano piano arriva per tutti, non dobbiamo aspettare, arriva piano piano
74. ANNA: no, ancora no
75. OSS: dai, sono ancora giovane, quanti anni hai?
76. ANNA: boh, non me lo ricordo
77. OSS: non te lo ricordi? non ricordi l'anno in cui sei nata?
78. ANNA: tutto, invece adesso è un periodo che... così anche con gli anni, dico degli anni che invece non ho, ne ho troppi. Tu stai bene?
79. OSS: sì sì, grazie, io adesso ti lascio che vado a lavorare, va bene?
80. ANNA: sì sì, va bene
81. OSS: dico, ci vediamo più tardi
82. ANNA: grazie!
83. OSS: prego!

Commento (a cura di Pietro Vigorelli)

È una conversazione che si rilegge con piacere, per la fluidità del parlare, la coerenza e il clima paritario che si intuisce tra le due conversanti.

D'altra parte sorprende perché Anna ha un punteggio del MMSE (8) indicativo di una demenza di grado moderato-severo.

L'operatrice si mostra attenta e partecipe. Anche le sue domande, che normalmente cerchiamo di evitare, in questo caso non ostacolano la conversazione ma forse sono percepite come segno di interesse.

Anna, da parte sua, pone numerose domande all'operatrice e questa risponde sempre, in modo veritiero, come si fa tra persone ben educate che conversano normalmente.

Probabilmente è proprio il suo *Rispondere alle domande* che contribuisce a mettere a suo agio Anna, a rendere la conversazione paritaria, fluente, piacevole.